

CICLISMO Ottavo posto per Cancellara - Oggi la seconda tappa

Un acuto di Dumoulin lancia il novantesimo Giro

TENNIS A Madrid
Andy e Rafa
si sfideranno
in semifinale

per il momento, riporre nel cassetto il sogno di vestire per la prima volta in carriera la maglia rosa. Un desiderio che per forza di cose dovrà essere esaudito in questa edizione, poiché Fabu ha già annunciato il proprio ritiro al termine della stagione agonistica. Spartacus si giocherà le restanti chance fra oggi e domani, sempre nei Paesi Bassi, ma la presenza di Marcel Kittel (quinto oggi), abilissimo sprinter, rende - almeno sulla carta - molto arduo il compito del 35enne rossocrociato. Ottima la prova dell'altro svizzero Stefan Küng (BMC), che a lungo ha flirtato con il podio, salvo poi cadere in una curva. Il cambio di bicicletta, costatogli una trentina di secondi, gli ha precluso la possibilità di lottare fino al termine per il successo di giornata. Decimo posto infine per il connazionale e compagno di squadra Silvan Diller, che con indosso la maglia di campione svizzero di specialità ha concluso a 16 secondo da Dumoulin. Fra i favoriti alla vittoria finale, bene Vincenzo Nibali (16esimo a 19 secondi di distacco), seguito dallo spagnolo Alejandro Valverde (24 secondi) e il colombiano Esteban Chaves (30 secondi). Oggi la corsa proseguirà con la seconda tappa (la prima vera e propria). Il tragitto porterà i corridori da Arnhem a Nimega, un percorso lungo all'incirca 190 km, sempre su suolo olandese.

Prologo, cronometro di Apeldoorn (9,8 km): 1. Dumoulin (Ol/Giant) 11'03" (53,212 km/h); 2. Roglic (Sln) s.t.; 3. Amador (Crc) a 6"; 4. Ludvigsson (Sve) a 8"; 5. Kittel (Ger) a 11"; 6. Moser (Ita) a 12"; 7. Jungels (Lus) a 13"; 8. Cancellara (S) a 14"; 9. Brändle (A) s.t.; 10. Dillier (S) a 16"; poi: 34. Küng (S) a 30"; 82. M. Wyss (S) a 43".

ATLETICA Inizio col botto nella prima tappa della Diamond League

Exploit della Büchler, è record svizzero a Doha

È iniziata con il botto la stagione internazionale dei rossocrociati nella Diamond League. Nel primo appuntamento della competizione a tappe, tenutosi a Doha, Nicole Büchler ha ottenuto il secondo posto nella gara di salto con l'asta. Poco male per il mancato successo, sfiorato di 5 centimetri, poiché i 4,78 metri saltati dalla biennese le sono valsi il nuovo record svizzero di specialità. Migliorato dunque di 7 cm quello precedente, sempre suo, ottenuto nell'estate del 2015. La seeländer può così sorridere una volta di più, poiché mai era riuscita a saltare così in alto in un grande meeting. Davanti a lei ha concluso la giovane statunitense Sandi Morris (4,83 m), mentre il terzo rango è andato alla greca Ekaterini Stefanidi. «È pazzesco - ha dichiarato la 32enne al termine della gara - è andato tutto per il meglio. Mi alleno da più di un anno assieme a mio marito (Mitch Greeley, anche lui un saltatore con l'asta, ndr) e grazie a qualche piccolo accorgimento tecnico pian piano le prestazioni migliorano sempre più». L'elvetica ha stupito soprattutto per la freddezza e i nervi d'acciaio mostrati nell'appuntamento qatariota. La Büchler ha infatti passato al terzo tentativo i 4,53 m e si apprestava a tentare per la terza volta i 4,73 m. Invece di procedere con l'ultimo prova, la biennese ha deciso di tentare il tutto e per tutto, facendo alzare la barra di cinque centimetri. Un azzardo che ha pagato, visto che la 32enne è riuscita a superare al primo tentativo quest'ultima misura, realizzando di fatto il nuovo record svizzero. La Büchler parteciperà ora alle prossime tappe della Diamond League di Rabat, Roma e Birmingham.



Nicole Büchler, 32 anni, ha migliorato di 7 cm il suo precedente primato. (Key)

Nelle altre discipline da segnalare le vittorie della statunitense Tori Bowie nei 100 m (10"80), del connazionale Ameer Webb nei 200 m (19"85), della sudafricana Caster Semenya negli 800 m (1'58"26), del kenota Asbel Kiprop nei 1500 m (3'32"15) e del giamaicano Omar McLeod nei 110 m a ostacoli (13"05). Nella stessa gara il recordman mondiale Aries Merritt si è piazzato al sesto posto (13"37), a soli otto mesi dall'aver subito il trapianto di un rene.

ATLETICA A Langenthal
Petrucciani
e Angelella
da primato

Il tradizionale meeting dell'Ascensione di Langenthal ha offerto gare di altissimo livello, a partire dal duello sui 3000 metri piani tra Nicola Spirig che, inserita nella serie maschile, ha infilato Fabienne Schlumpf. La 15enne Delia Scabas, il prodigio elvetico, ha invece vinto la sua gara in solitaria in 9'35"10, ottenendo il limite per l'Europeo U18. I primati per il Ticino sono arrivati grazie ai locarnesi del Virtus, Ricky Petrucciani e Daniele Angelella. Il primo, 16 anni a giugno, ha stabilito addirittura la nuova miglior prestazione svizzera U18 (e anche ticinese U20) sui 300m in 34"46, dopo aver i 100m in 11"18. Petrucciani ha migliorato di 7 centesimi il tempo stabilito nel 2010 da Daniele Angelella che si è da parte sua appropriato del miglior crono cantonale assoluto in 33"66. Dopo essersi scaldato con un 100m in 10"99, ha così cancellato il 33"67 ottenuto oltre trent'anni fa da Michele Rüfenacht, era il 16 maggio del 1982! Sempre sui 300m, miglior prestazione svizzera per Lea Sprunger. Alle spalle della Sprunger e delle rivali e compagne di staffetta 4x100m Sarah Atcho e Fanette Humair, si è inserita Ajla Del Ponte dell'USA Ascona, che ha corso i tre quarti di pista in 38"98. La U18 Sabrina innocenti del GAB ha invece concluso in 41"70, vincendo la terza serie. Sui 1000 metri buona la prova di Simone Roberto del GAB, sesto in 2'31"32, mentre Marco Mafongelli della Vigor ha vinto la seconda serie in 2'32"52. Sui 300 ostacoli secondo rango in 37"04 per Mattia Tajana del GAB. (ASAT)